



Notario

Repertorio n. 700

Raccolta n. 431

**CONVENZIONE PER L'ASSUNZIONE DA PARTE DELLA NAPOLI HOLDING  
SRL DELLE FUNZIONI DI CUI ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO  
COMUNALE N. 36 DEL 29.07.2013**

**REPUBBLICA ITALIANA**

Il diciotto dicembre duemilaquattordici, in Napoli alla Via Palepoli n. 20, nel mio studio, alle ore quindici e minuti dieci.

Innanzi a me Notaio residente in Napoli, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola,

**SI COSTITUISCONO**

- **Il Comune di Napoli**, con sede in Napoli alla Piazza Municipio - Palazzo San Giacomo, codice fiscale 80014890638, partita I.V.A. 01207650639 (di seguito denominato Amministrazione Comunale) **in persona**:

-- **del** nato a : , nella qualità di Direttore dei Servizi Finanziari - Ragioniere Generale e Dirigente ad interim del Servizio Partecipazioni,

-- **del** nato a : nella qualità di Dirigente del Servizio Servizi di Trasporto Pubblico e

- **dell'** nato a : nella qualità di Dirigente ad interim del Servizio Sistema delle Infrastrutture di Trasporto delle Opere Pubbliche a rete e dei Parcheggi, tutti domiciliati per la rispettiva carica presso la sede comunale, autorizzati in forza della delibera del Consiglio Comunale n. 36 del 29 luglio 2013, della Delibera di Giunta Comunale n. 772 del 3 novembre 2014 e della Delibera di Giunta Comunale n. 907 del 17 dicembre 2014 che in copie conformi si allegano al presente atto, rispettivamente, **sotto la lettera "A", sotto la lettera "B" e sotto la lettera "C"**;

- **la società "NAPOLI HOLDING S.R.L."**, con sede in Napoli (NA) alla Via G.B. Marino n. 1, capitale sociale euro 81.500.000,00 interamente versato, codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Napoli 07942440632, R.E.A. n. 682806, **in persona dell'amministratore unico e legale rappresentante** :

, nato a : tale nominato con verbale n. 30 dell'assemblea ordinaria della predetta società del 27 dicembre 2013, domiciliato per la carica presso la sede sociale.

Io Notaio sono certo dell'identità personale dei costituiti i quali mi richiedono di ricevere il presente atto al quale fanno la seguente

**PREMESSA:**

Dichiarano i costituiti che:

a) la Delibera del Consiglio Comunale n. 59 del 30 novembre

Registrato a Casoria

il 22/12/2014

al n. 5906

2012 ha dato avvio al piano di riassetto delle partecipate comunali, individuando come prima azione la riorganizzazione delle società partecipate operanti nel settore della mobilità urbana;

b) in attuazione della citata Delibera ed ai sensi del punto 5 della parte dispositiva della stessa, Napolipark srl ha assunto il ruolo di holding operativa del costituendo gruppo societario unico per la mobilità, giusto verbale dell'Assemblea straordinaria dei Soci di Napolipark srl del 20 dicembre 2012 redatto per atti del Notaio di Napoli (rep. n. 127475 - racc. n. 24489) con il conferimento alla succitata società dell'intero pacchetto azionario già detenuto dal Comune di Napoli in ANM S.p.A. e Metronapoli S.p.A.;

c) la D.C.C. n. 36 del 29 luglio 2013 ha approvato la nuova configurazione complessiva del gruppo societario che, mantenendo in capo al Comune di Napoli le funzioni di programmazione ed indirizzo strategico, prevedeva:

1. la fusione di Metronapoli e ANM per incorporazione della prima nella seconda;

2. la trasformazione di Napolipark in "Napoli Holding S.r.l." per la gestione, tra l'altro, del trasporto pubblico locale (TPL), attraverso il trasferimento delle funzioni amministrative relative al TPL, di competenza del Comune di Napoli, nelle seguenti materie:

- gestione del processo di pianificazione degli investimenti;
- gestione della pianificazione dei servizi per la mobilità, progettazione e programmazione dei servizi minimi e aggiuntivi, integrati fra loro e con la mobilità privata;
- gestione delle procedure concorsuali di affidamento dei servizi di competenza degli enti locali;
- stipula degli accordi di programma e redazione dei contratti di servizio;

- controllo, vigilanza e monitoraggio dello svolgimento dei servizi e verifica della parità e dell'uguaglianza di trattamento degli utenti. Tale atto deliberativo era stato adottato anche tenendo presente la legge della Regione Campania n. 3 del 28 marzo 2002 (nel testo all'epoca vigente), la quale, all'art. 28, prevedeva la possibilità per le Province ed i Comuni capoluogo di Provincia di istituire, per ciascun ambito provinciale e/o metropolitano, un'agenzia per la mobilità sostenibile ed il trasporto pubblico locale di loro competenza;

d) al punto 15 della parte dispositiva della citata D.C.C. n. 36/2013 è stabilito che Napoli Holding srl (costituita a seguito della trasformazione di Napolipark srl), continuerà a svolgere «servizi di interesse generale, anche aventi rilevanza economica» e quindi:

1. continuano a sussistere i presupposti di cui al comma 27 dell'articolo 3 della l. 244/2007 (ss.mm.ii.), risultando in

conseguenza autorizzata con la presente Deliberazione il mantenimento della relativa partecipazione societaria, ai sensi e per gli effetti del successivo comma 28;

2. detta società rientra nelle esclusioni previste dal comma 3 dell'articolo 4 del d.l. n. 95/2012 (ss.mm.ii.), non trovando quindi applicazione in relazione alla stessa gli obblighi e le prescrizioni di cui ai commi 1 e 2 del medesimo articolo 4;

e) l'assemblea dei soci di Napolipark srl dell'1 agosto 2013, con verbale per atto del detto (rep. 128703 - racc. 25207), ha modificato la ragione sociale in Napoli Holding srl ed ha recepito la nuova missione societaria, adeguando lo statuto in coerenza con quanto disposto nella D.C.C. n. 36/2013;

f) in data 27 dicembre 2013 l'assemblea dei soci di ANM S.p.A. ha deliberato l'acquisizione del ramo d'azienda, di tutte le attività operative e di tutti i dipendenti di Napoli Holding srl. Tale acquisizione, ratificata in pari data dall'assemblea dei soci di Napoli Holding srl, ha sancito la trasformazione della società Napoli Holding srl in holding "pura", con funzioni di direzione e coordinamento nei confronti della controllata (in coerenza con quanto previsto dalla D.G.C. n. 854/2012 di proposta al Consiglio, approvata con la citata D.C.C. n. 59/2012);

g) la D.G.C. 1095 del 31 dicembre 2013, in attuazione di quanto previsto nella D.C.C. n. 36/2013, ha trasferito a Napoli Holding srl le funzioni amministrative in materia di TPL di competenza del Comune di Napoli ed approvato lo schema di convenzione per l'espletamento delle attività in questione (c.d. "Prima Convenzione");

h) sia la D.C.C. n. 36/2013, sia la D.G.C. n. 1095/2013, nel prevedere il trasferimento della disponibilità in capo a Napoli Holding di tutti gli immobili, impianti e reti di proprietà comunale, essenziali alla funzionalità del servizio di TPL in ambito metropolitano (allegato n. 9 alla D.G.C. n. 474/2013 di proposta al Consiglio, approvata con la citata D.C.C. n. 36/2013), demandavano ad un successivo atto deliberativo la definizione delle modalità e delle condizioni del trasferimento in questione;

i) la D.G.C. n. 772 del 3 novembre 2014 ha stabilito che la disponibilità degli immobili, impianti e reti di cui all'allegato n. 9 alla D.G.C. n. 474/2013, unitamente a quelli successivamente individuati e censiti dalla Direzione Centrale Patrimonio, sia trasferita alla Napoli Holding srl a titolo di comodato gratuito, previa stipula di uno o più contratti di comodato che prevedano la possibilità, per la società comodataria, di assegnare a sua volta la disponibilità dei beni in questione al soggetto gestore dei servizi di TPL, nei termini e con le modalità previste dal Contratto di Servizio che sarà stipulato tra Napoli Holding

srl e il soggetto gestore;

j) lo schema della presente Convenzione, che sostituisce integralmente quello della "Prima Convenzione" allegato alla D.G.C. n. 1095/2013, è stato approvato con la summenzionata D.G.C. n. 772/2014, con la precisazione che in forza di quest'ultima delibera e della D.G.C. n. 907/2014 i costituiti dirigenti sono stati autorizzati alla sottoscrizione del presente atto.

#### **TUTTO CIO' PREMESSO**

Le sopra costituite parti convengono e stipulano quanto segue, assumendo le premesse come parte integrante e sostanziale della presente Convenzione:

#### **ARTICOLO 1**

##### **Oggetto**

La presente Convenzione ha per oggetto la definizione di dettaglio delle attività di competenza della Napoli Holding, per l'assunzione concreta delle funzioni assegnate alla stessa dalla Delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 29 luglio 2013, precisando che la società, nella natura di derivazione interorganica del Comune di Napoli, continua ad essere soggetta al c.d. "controllo analogo" nelle forme previste dal suo statuto e attraverso gli ulteriori strumenti specificati negli articoli che seguono e/o in successivi specifici atti.

#### **ARTICOLO 2**

##### **Funzioni Affidate**

In virtù della costituzione da parte del Comune di Napoli della Napoli Holding srl, la Società svolge in supporto dell'Amministrazione Comunale molteplici funzioni aventi ad oggetto la progettazione, organizzazione, promozione e amministrazione dei servizi di mobilità delle persone e delle merci. La Società pone in essere tali funzioni in attuazione delle politiche strategiche e/o operative indicate dal Comune di Napoli.

Pertanto, in attuazione del punto 6b) della Delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 29 luglio 2013 ed in coerenza con quanto disposto dallo Statuto della Società, le funzioni affidate alla stessa anche in virtù della presente Convenzione sono le seguenti:

- a. le funzioni amministrative già di competenza del Comune di Napoli in materia di trasporto pubblico locale, programmazione e controllo operativo dei servizi connessi, nonché la competenza per l'affidamento dei servizi pubblici locali riguardanti il settore della mobilità, la gestione e la stipula dei conseguenti Contratti di Servizio;
- b. la gestione delle risorse destinate al servizio di TPL in ambito urbano e degli eventuali contributi pubblici sia in conto esercizio che in conto capitale, con la conseguente necessaria attività di pianificazione degli investimenti strutturali e l'eventuale connessa attività di reperimento

sul mercato delle ulteriori risorse finanziarie ritenute necessarie al loro completamento;

c. l'amministrazione, in via diretta o indiretta, finalizzata alla salvaguardia ed alla valorizzazione, del proprio patrimonio e dei beni conferiti di proprietà del socio considerati essenziali alla funzionalità del servizio di TPL in ambito metropolitano;

d. l'eventuale indizione, ricorrendone le condizioni economico-finanziarie e normativo/regolamentari, di una gara per la vendita di parte delle quote azionarie del soggetto gestore dei servizi di TPL, fermo restando la volontà dell'Amministrazione di conservare la maggioranza azionaria della società oggetto di gara.

### **ARTICOLO 3**

#### **Attività di competenza derivanti dall'affidamento delle funzioni amministrative.**

Si riconoscono alla Società le seguenti attività di competenza, necessarie alla concreta ed efficace gestione della rete del trasporto pubblico urbano, in attuazione della funzione assegnata di cui al punto a) dell'art. 2:

a. la progettazione, la promozione e l'organizzazione dei servizi pubblici di trasporto, integrati tra loro e con la mobilità privata, attraverso tutte le fattispecie di attività contemplate nell'art. 3 dello statuto societario. In particolare, tali attività, svolte per conto del Comune di Napoli, fanno riferimento a tutte le tipologie di servizi di trasporto di persone individuati dagli articoli 3, 4 e 5 della l. r. n. 3/2002. Nell'attività di progettazione è ricompresa anche la progettazione di servizi innovativi di TPL, che trovano la loro definizione nelle disposizioni della vigente normativa di settore;

b. la partecipazione in qualità di delegato dell'Amministrazione Comunale al processo di pianificazione degli investimenti (Piano regionale dei trasporti, Piani di settore, Piani urbani della mobilità e Studi di fattibilità), secondo quanto disposto dagli articoli 14 e 15 della l.r. n. 3/2002;

c. la partecipazione in qualità di delegato dell'Amministrazione Comunale al processo di pianificazione dei servizi per la mobilità (Linee direttive, Bacini di traffico, Programmi triennali di Trasporto Pubblico Locale);

d. l'interlocuzione con l'Agenzia regionale per la mobilità sostenibile (ACAM) per lo scambio di dati ed informazioni previsto dal comma 3 dell'articolo 22 della l. r. n. 3/2002;

e. il supporto all'Amministrazione Comunale per tutti gli adempimenti e le attività connesse alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale relativa al Trasporto Pubblico Locale;

f. l'intervento, a supporto dell'Amministrazione Comunale, nella negoziazione e nella stipulazione con la Regione

Campania, di Accordi di programma finalizzati alla realizzazione di investimenti infrastrutturali ed interventi per la riorganizzazione della mobilità e la qualificazione dell'accesso ai servizi di interesse pubblico, nonché per la riduzione del trasporto privato.

Nell'ambito delle funzioni attribuite alla città metropolitana, ai sensi dell'art. 1, comma 44, della legge n. 56/2014 ed in relazione alla strutturazione di sistemi coordinati di gestione ed organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito metropolitano, Napoli Holding fornirà supporto al Comune di Napoli in materia di Trasporto Pubblico Locale.

Resta inteso altresì che al fine di perseguire l'intento dell'Amministrazione di proseguire il processo di riorganizzazione del sistema complessivo delle Partecipazioni comunali, anche attraverso il mutamento del modello organizzativo gestionale, la Società acquisirà progressivamente alle sue dirette dipendenze le funzioni di staff (amministrazione del personale, finanza, gestione dei servizi legali, stazione appaltante, centrale di committenza, etc.) della propria controllata e delle altre società del sistema complessivo delle Partecipazioni comunali prestando i propri servizi alle stesse e garantendo incrementi di efficacia ed efficienza gestionale aziendale.

Le condizioni e i termini per lo svolgimento di tali funzioni saranno regolati tra le parti direttamente coinvolte in base a specifici accordi che ne disciplineranno i relativi costi.

#### **ARTICOLO 4**

##### **Attività di competenza derivanti dall'affidamento della gestione delle risorse pubbliche in ambito TPL.**

E' compito della società provvedere ad esercitare la committenza del relativo contratto di servizio per il TPL urbano, attivandosi con il gestore ai fini della presentazione all'Amministrazione Comunale dei Piani di esercizio annuali relativi alla gestione dei servizi autofilotrani urbani, degli ascensori pubblici, della linea 1 (uno) e della linea 6 (sei) della Metropolitana nonché delle funicolari cittadine e delle scale mobili. A tal fine Napoli Holding approva la costituzione del Nucleo Tecnico di Valutazione.

Il NTV è composto da 3 membri:

- un rappresentante di Napoli Holding,
- un rappresentante di ANM e
- un rappresentante del Comune di Napoli con funzioni di Presidente.

Napoli Holding richiede al Comune di Napoli la designazione del proprio rappresentante entro 30 (trenta) giorni dalla sottoscrizione del contratto di servizio col gestore del TPL.

Il NTV svolge le seguenti attività:

- a) approva le proposte di Piano di Esercizio annuale ed eventuali modifiche e variazioni;
- b) approva il consuntivo di produzione;
- c) sovrintende alle attività di monitoraggio contrattuali;
- d) effettua valutazioni delle varianti contrattuali e di studi di fattibilità relativi a spese di investimento nonché a variazioni concordate del piano di esercizio;
- e) effettua valutazioni di eventuali richieste e proposte di modifica ed adeguamento dei servizi;
- f) approva, contestualmente al piano di esercizio, la quantificazione degli obiettivi e la ponderazione dei parametri contrattuali;
- g) effettua, su richiesta di Napoli Holding, valutazioni e dispone attività di verifica della congruità degli interventi di manutenzione straordinaria sui beni di proprietà dell'Ente ed utilizzati per lo svolgimento dei servizi, anche al fine di quantificare i relativi importi;
- h) compie ogni altra valutazione in ordine alla gestione ed all'esecuzione del contratto di servizio richiesta dalle parti.

Il NTV si avvale eventualmente del supporto di una Commissione tecnica a cui è demandata l'istruttoria relativa ad aspetti e tematiche rientranti nell'ambito delle proprie attività. La Commissione tecnica è composta in maniera paritetica da personale dipendente di Napoli Holding, di ANM e del Comune di Napoli.

La partecipazione ai lavori del NTV e della Commissione tecnica non comporta riconoscimento di compensi di alcuna natura.

Per le proprie modalità di funzionamento, il NTV si doterà di un regolamento da approvarsi entro 30 (trenta) giorni dalla data della sua costituzione.

A Napoli Holding, per la concreta ed efficace attuazione della funzione assegnata di cui al punto b) dell'art. 2, si riconoscono:

- le risorse a carico del Bilancio comunale attribuite alla Società nella fattispecie di un trasferimento diretto;
- le risorse stanziate dalla Regione Campania per il finanziamento dei c.d. "servizi minimi di TPL" del Comune di Napoli, per assegnazione di quanto previsto nei relativi "Piani triennali per i servizi minimi".

Con riferimento alla gestione delle risorse pubbliche destinate ai servizi TPL, la Società ha il compito di monitorare ed appurare la corretta esecuzione delle prestazioni contemplate, in attuazione degli specifici programmi di esercizio annuali approvati dall'Amministrazione Comunale, provvedendo a seguito dell'istruttoria ed approvazione dei consuntivi d'esercizio da parte del Nucleo Tecnico di Valutazione al pagamento delle fatture emesse dal gestore in carica del servizio di

TPL urbano nei confronti della medesima Società.

Con riferimento alla gestione di contributi pubblici in conto capitale per la realizzazione degli investimenti infrastrutturali, Napoli Holding potrà:

- fornire assistenza e consulenza all'Amministrazione Comunale ed intervenire, laddove consentito, di concerto con l'Amministrazione Comunale, nella negoziazione e nella stipulazione con la Regione Campania di Accordi di programma finalizzati alla realizzazione di interventi per la riorganizzazione della mobilità e la qualificazione dell'accesso ai servizi di interesse pubblico, nonché alla riduzione del trasporto privato;
- assumere il ruolo di soggetto attuatore, laddove consentito, nei progetti di investimento finanziati totalmente o parzialmente dall'Unione Europea, Stato, Regione nell'ambito dei programmi di attuazione delle politiche di coesione e di ricerca e sviluppo.

#### **ARTICOLO 5**

##### **Attività di competenza derivanti dall'affidamento della salvaguardia e della valorizzazione dei beni immobili, impianti e reti, essenziali alla funzionalità del servizio TPL in ambito urbano**

Ai fini della concreta ed efficace attuazione della funzione assegnata di cui al punto c) dell'art. 2), la Società provvederà a curare, oltre il suo patrimonio, i beni eventualmente conferiti, essenziali alla funzionalità del servizio di TPL in ambito urbano previsti dall'allegato 9 della D.G.C. n. 474/2013, secondo quanto dettagliatamente riportato nello schema di contratto di comodato e nei rispettivi allegati predisposti dalla Direzione Patrimonio del Comune di Napoli. Alla società potranno essere conferiti beni eventualmente individuati a seguito di ulteriore ricognizione promossa e posta in essere dalla stessa in supporto agli uffici dell'Amministrazione Comunale, previa specifica delibera di Giunta Comunale di autorizzazione. A tal fine potrà gestire direttamente le procedure di approvvigionamento per manutenzioni straordinarie ed investimenti riguardanti le infrastrutture ed il materiale rotabile. **L'elenco dei beni** immobili, degli impianti, delle reti e del materiale rotabile di proprietà del Comune di Napoli, fatte salve le UDT in locazione e a servizio della linea 1 e linea 6 della metropolitana sono dettagliatamente indicati nell'allegato 9 della Delibera di Giunta Comunale n. 474/2013, approvata ed allegata alla Delibera di Consiglio Comunale n. 36/2013 (a sua volta allegata al presente atto). Per tali beni sarà costituito un comodato d'uso gratuito in favore di Napoli Holding s.r.l., la quale affiderà a sua volta ad ANM S.p.A., nella sua qualità di società *in house* del Comune di Napoli i beni di cui al comodato, con espressa retrocessione a seguito di subentro

di nuovo soggetto gestore.

Laddove a valle di una procedura di evidenza pubblica subentri un diverso soggetto gestore, la manutenzione straordinaria di detti beni di proprietà del Comune di Napoli è da intendersi a carico della Napoli Holding srl, con intesa che l'affidamento di tali beni avvenga a titolo oneroso. Rientra comunque nei compiti della Società l'effettuazione di una stima dei beni concessi in comodato entro il termine di dodici mesi dalla sottoscrizione del presente atto, anche al fine di determinare un congruo canone di utilizzo a carico del gestore che dovesse subentrare all'attuale soggetto affidatario in house a valle di una procedura di evidenza pubblica.

#### **ARTICOLO 6**

##### **Affidamento dell'incarico di costituzione del Comitato consultivo degli utenti**

La Società provvederà entro il termine di 6 (sei) mesi dalla stipula della presente Convenzione all'istituzione del Comitato consultivo degli Utenti dei servizi urbani di TPL (CCU), che sarà disciplinato da uno specifico regolamento, redatto nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Amministrazione Comunale.

La Società dovrà impegnarsi affinché il CCU possa:

- raccogliere, interpretare, rappresentare alla Società ed, eventualmente attraverso questa, alle imprese di erogazione del servizio le segnalazioni degli utenti;
- formulare proposte migliorative del servizio, perseguitando una migliore integrazione con la mobilità privata;
- formulare quesiti e chiedere informazioni sul funzionamento dei servizi di TPL;
- suggerire alla Società iniziative per l'informazione, la trasparenza e la semplificazione delle forme di accesso ai servizi di trasporto collettivo;
- esprimere pareri sui principali progetti di riorganizzazione dei servizi, anche innovativi sia urbani che extraurbani;
- esprimere pareri sulla Carta dei Servizi e sui suoi aggiornamenti. La Società dovrà impegnarsi, inoltre, a favorire il recepimento dei contributi del CCU, motivando adeguatamente al medesimo eventuali non accoglimenti dei suggerimenti avanzati e dei pareri espressi.

#### **ARTICOLO 7**

##### **Durata**

**La presente Convenzione ha una durata di 10 (dieci) anni** a decorrere dalla data di sottoscrizione, fermo restando quanto previsto nello Statuto del Comune di Napoli all'articolo 68, comma 2. Qualora le pattuizioni qui rappresentate e raggiunte dovessero risultare non conformi alla legge, le parti ridefiniranno tempestivamente ed in buona fede gli eventuali emendamenti ed ogni tempestiva

determinazione in linea con le previsioni normative.

#### **ARTICOLO 8**

##### **Compiti della Società, modalità di esercizio delle funzioni attribuite e rapporti con l'Amministrazione Comunale**

La Società è tenuta a:

- assumere l'esercizio delle funzioni e delle conseguenti attività oggetto della presente Convenzione;
- attuare le indicazioni fornite dal Comune di Napoli in materia di servizi straordinari di TPL (servizi non previsti dal Piano di esercizio, legati ad eventi straordinari ed imprevedibili o connessi ad esigenze temporanee non prevedibili all'atto della redazione del Piano di esercizio) e fornire autorizzazione ad ANM per la realizzazione degli stessi;
- approvare la costituzione del Nucleo Tecnico di Valutazione;
- trasmettere il Piano annuale delle attività commerciali e pubblicitarie complementari all'esercizio di TPL;
- trasmettere la relazione annuale sullo stato dei beni ricevuti in comodato e sugli interventi ritenuti rilevanti e necessari;
- trasmettere gli atti con cui trasferisce la disponibilità dei beni ricevuti in comodato dal Comune di Napoli al soggetto gestore del servizio di TPL;
- sottoporre annualmente entro la data dell'1 (uno) novembre la Relazione annuale di gestione all'Amministrazione Comunale per l'approvazione in Giunta;
- sottoporre annualmente entro la data dell'1 (uno) dicembre il Programma annuale delle attività all'Amministrazione Comunale per l'Approvazione in Giunta;
- trasmettere tempestivamente i risultati dell'indagine annuale di *customer satisfaction* e la carta dei servizi relativi al TPL per consentire all'Amministrazione Comunale valutazioni ed eventuali nuovi indirizzi in merito;
- trasmettere sistematicamente all'Amministrazione Comunale i report periodici relativi all'attività di monitoraggio sul TPL, secondo quanto previsto dal contratto di servizio;
- tutelare in sede giurisdizionale gli atti adottati, anche nel caso in cui l'Amministrazione Comunale demandi alla Società il compito di resistere in giudizio;
- osservare tutte le disposizioni legislative e regolamentari, in particolare riguardanti la disciplina della privacy, le normative in tema di lavoro, di sicurezza, di igiene, nonché di previdenza ed antinfortunistica;
- osservare tutte le disposizioni impartite dalla Amministrazione Comunale nell'esercizio del controllo analogo.

In nessun caso la Società può cedere a terzi le funzioni o le attività previste dalla presente Convenzione.

#### **ARTICOLO 9**

### **Compiti dell'Amministrazione Comunale**

L'Amministrazione Comunale:

- Si impegna a delineare, attraverso il Piano urbano della mobilità ed il Piano urbano del traffico, scelte ed interventi per il sostegno e lo sviluppo del trasporto pubblico e della mobilità pedonale e ciclabile, al fine di contrastare gli effetti negativi della mobilità individuale, in armonia con le direttive europee, nazionali e regionali;
- In caso di misure programmate di chiusura al traffico o di modifiche alla circolazione anche temporanee che interferiscono con le linee di TPL, l'Amministrazione Comunale, si impegna a valutare, di concerto con la Società, le soluzioni più funzionali sotto il profilo del servizio reso agli utenti e del minore impatto economico al fine di fornire tempestivamente le informazioni al gestore;
- Qualora le misure di cui al comma precedente derivino da accadimenti improvvisi e non prevedibili, l'Amministrazione Comunale trasmette la comunicazione delle misure adottate alla Società nel più breve tempo possibile, al fine di concordare con il gestore l'appontamento delle necessarie modifiche al servizio e la dovuta informazione all'utenza;
- Designa il rappresentante dell'Amministrazione comunale quale Presidente del Nucleo Tecnico di Valutazione di cui all'art. 4 del presente contratto;
- Sovrintende in ogni caso allo svolgimento delle funzioni affidate alla Società. In particolare:
  - definisce le linee strategiche e detta gli indirizzi e
  - interviene in via sostitutiva nello svolgimento delle funzioni affidate in caso di gravi inadempienze negli obblighi della Società descritti nella presente Convenzione;
  - Sottopone all'approvazione della Giunta Comunale entro i 15 (quindici) giorni precedenti all'effettivo obbligo di approvazione del Bilancio annuale preventivo, la Relazione annuale di gestione predisposta dalla Società.

L'Amministrazione Comunale è tenuta a fornire a Napoli Holding pareri di natura legale, previa convenzione da stipulare con il Servizio autonomo Avvocatura comunale e l'adozione di uno specifico disciplinare che definirà anche eventuali oneri a carico della Napoli Holding srl.

### **ARTICOLO 10**

#### **Riconoscimento delle spese di funzionamento alla Napoli Holding srl**

Le Parti concordano che il tetto massimo delle spese di funzionamento di Napoli Holding srl per lo svolgimento delle attività previste dalla presente Convenzione è stabilito nel 3% (tre per cento) dell'ammontare complessivo del valore annuale del contratto di servizio per il TPL in misura non superiore alla stessa percentuale. Napoli Holding è autorizzata a trattenere tale quota direttamente dal contributo erogato dal Comune di Napoli, previa

presentazione di dettagliato piano economico finanziario annuale e pluriennale e relativo piano delle attività ed è obbligata ad accantonarne una quota non inferiore al 25% (venticinque per cento) per la gestione del sistema delle premialità previsto dal contratto di servizio e/o per l'eventuale pagamento di altri servizi relativi al TPL.

#### **ARTICOLO 11**

##### **Clausola di risoluzione espressa e diritto di recesso**

La risoluzione del presente atto opera di diritto ai sensi dell'art. 1456 c. c. in caso di:

- ingiustificata interruzione dell'attività prestata;
  - gravi e reiterate inadempienze degli obblighi previsti dalla presente Convenzione,
- oltre che per impossibilità sopravvenuta alla realizzazione dell'oggetto della presente convenzione.

Qualora le parti intendano recedere dal presente atto, si obbligano a darne preavviso nel termine di 6 (sei) mesi.

#### **ARTICOLO 12**

##### **Risoluzione delle controversie e approvazione clausole contrattuali**

Tutte le controversie relative al presente atto, che non sia stato possibile comporre in via amministrativa, saranno deferite al giudizio del giudice ordinario. In tal caso è competente il Foro di Napoli.

Napoli Holding srl si attiene al principio di riduzione dei costi in genere e del personale in particolare, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale, secondo criteri e modalità stabiliti dall'Amministrazione Comunale, in applicazione dell'art. 18, comma 2 bis, del d. l. n. 112/2008.

#### **ARTICOLO 13**

##### **Norma di chiusura**

Le parti si danno reciprocamente atto di avere contezza del fatto che sono pendenti, innanzi agli organi di giustizia amministrativa, contenziosi con la Regione Campania, con riferimento, in particolare, all'applicazione dell'art. 1 comma 89 e seguenti della L. Regione Campania n. 5/13, i cui esiti incidono sull'efficacia della presente convenzione. All'uopo, concordemente, statuiscono, in caso di definitivo rigetto dei ricorsi proposti dal Comune, che i contenuti della presente convenzione saranno rinegoziati, non esclusa la possibilità, nell'ipotesi in cui i relativi provvedimenti giudiziali ne rendano gravosa o impossibile la prosecuzione, di riconoscere la risoluzione ex lege della presente Convenzione.

#### **ARTICOLO 14**

##### **Imposta di bollo**

La presente Convenzione è esente da bollo ai sensi dell'art. 16 - Tabella B - del D.P.R. n. 642 del 26 ottobre 1972, modificato dall'art. 28 del DPR n. 955 del 30 dicembre 1982.

**ARTICOLO 15**

**Disposizioni finali**

Per quanto non disciplinato dal presente atto si fa rinvio alle norme del Codice Civile.

**ARTICOLO 16**

**Privacy**

I costituiti, preso atto dell'informativa avuta da me Notaio ai sensi del codice approvato con D. Lgs. n. 196/2003, prestano il **consenso al "Trattamento dei dati personali"**.

**Le parti dispensano me Notaio dalla lettura degli allegati** dichiarando di averne piena e completa conoscenza.

Richiesto io Notaio, ho ricevuto il presente atto interamente scritto da me Notaio su supporto informatico con sistema elettronico su unico file composto da venticinque fogli per venticinque facciate, del quale ho dato lettura mediante uso e controllo personale di strumenti informatici alle parti che dichiarano di approvarlo e lo sottoscrivono personalmente ed alla mia presenza con firma digitale alle ore sedici. Io Notaio attesto la validità e vigenza dei certificati di firma utilizzati dalle parti per essermene accertato prima dell'apposizione della mia firma digitale eseguita personalmente alla presenza delle parti.

FIRMATO CON FIRMA DIGITALE DA: